

CUFFIE, AMPLIFICATORE PER CUFFIE, PRE E DAC SENNHEISER HE-1

“IL” RIFERIMENTO



Non è certo possibile scrivere una recensione dopo un'oretta e mezza di chiacchiere ed ascolto, tuttavia è possibile parlare di pochi punti chiave e di qualche emozione, che alla prova dei fatti in così poco tempo sono le uniche certezze.

Tuttavia partiamo da una breve presentazione delle Sennheiser HE-1.

Al loro cospetto è quantomeno riduttivo parlare di cuffie: sono un dispositivo che trascende le cuffie stesse perché va al di là dell'universo cuffiofilo.

Le Sennheiser HE 1 sono un dispositivo che racchiude in sé cuffie, amplificatore per cuffie, preamplificatore e DAC.

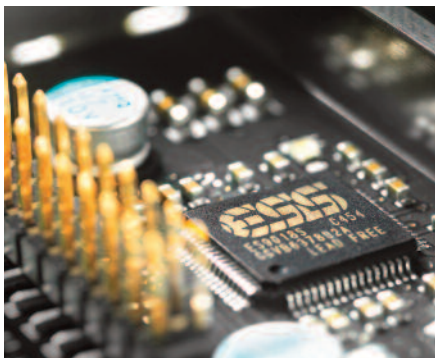
Il tutto è venduto a 55.000,00 €. Tanti o pochi che siano, non spetta a me deciderlo; al netto del suono e delle molteplici capacità potremmo anche considerarlo un prezzo tutto sommato onesto, per un dispositivo che non è un mero esercizio di stile, ma un progetto di elevata tecnologia, ottenuto da una ricerca durata 10 anni e senza limiti di budget.

LE CUFFIE (DESCRIZIONE)

Le Sennheiser HE 1 sono cuffie elettrostatiche realizzate a mano, dotate di un cavo ad 8 conduttori placcati argento (4 per il segnale e 4 per la cor-

Nel mentre che ascoltavo una registrazione di un organo che dista meno di 10 Km da casa mia, ho avuto l'impressione che la musica invadesse la chiesa scendendo dall'alto, occupandone ogni più piccolo anfratto... mai ascoltato qualcosa del genere in cuffia.

rente di bias). Le griglie elettrostatiche sono in ceramica placcata oro, la membrana elettrostatica è invece placcata platino. La placcatura non è composta da tali materiali perché questi siano i migliori conduttori, come alcuna stampa del settore ha erroneamente segnalato, bensì perché questi non si ossidano mantenendo inalterata la conducibilità e l'estetica. La loro estensione in frequenza va da 8 Hz a 100 kHz al fine di ottenere la massima linearità possibile.



L'ELETTRONICA

Una grande cuffia non può sussistere senza una grande elettronica: il DAC è basato su 4 chip ESS 9018 di ESS Technology per canale, l'amplificazione è basata su altrettante valvole. Un elemento assai interessante è che l'amplificatore ad alto voltaggio d'uscita è allocato sulle cuffie in modo tale da rendere ininfluente la reattanza capacitiva del cavo. Ovviamente il circuito è completamente bilanciato ed accetta ingressi

analogici, che andranno direttamente alla sezione di amplificazione del segnale, o ingressi digitali, che andranno invece alla sezione di DAC.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

La costruzione del body è senza compromessi: il marmo di carrara, disponibile bianco o nero, è certamente un elemento di design, ma questo poco importa perché il fatto importante è che il marmo è un elemento naturalmente

* BLUPRESS-SHOP.IT *



l'Alta Fedeltà a portata di click!

<http://www.blupress-shop.it/>



antirisonante e si mostra così perfetto per isolare il circuito, le valvole e per dare un deciso tocco di classe al tutto. Le valvole durante il loro lavoro scaldano molto, ma l'involucro in vetro al quarzo permette di ridurre notevolmente il calore propagato. C'è da aggiungere che all'accensione le valvole si innalzano automaticamente, uscendo dal body in marmo, come automatico è l'innalzamento del coperchio del box che contiene le HE 1; tutto ciò è puro design, ma fa pur sempre piacere vederlo.

Parlando di design il frontale si presenta assai pulito e di classe grazie all'uso del marmo, che ha ovviamente una ottima funzione estetica. Ivi si trovano quattro potenziometri, da destra verso sinistra rispettivamente il potenziometro per il controllo del volume, il selettore dell'output, il selettore cross feed e il selettore ingressi. Posteriormente invece osserviamo: ingressi analogici bilanciati e sbilanciati; uscite analogiche bilanciate e sbilanciate; ingressi digitali coassiale, ottico e USB; interessante risulta l'uscita per una seconda cuffia HE 1. Sennheiser tuttavia non vuole che le HE 1 siano solo un prodotto: esse devono essere un'esperienza Sennheiser. Gli acquirenti sono infatti invitati a trascorrere una giornata in Sennheiser dove potranno parlare con i progettisti, visitare la fabbrica e vivere un'esperienza d'ascolto guidata.

QUALCHE DETTAGLIO TECNICO IN PIÙ

In primis Sennheiser tiene a specificare il peso del prodotto, indicando che il piano d'appoggio deve essere idoneo a sorreggere almeno 21 Kg, inoltre attorno alla base devono esserci ulteriori 5 cm per lato per assicurare un buon raffreddamento. A parer mio alle HE 1

deve essere dedicato più di questo spazio, cercando di metterle in risalto poiché in questo caso anche l'occhio vuole la sua parte. Una specifica che ritengo importante sottolineare è che il DAC si può interfacciare sia all'universo MAC, sia all'universo PC riproducendo PCM fino a 32 bit e 384 kHz e DSD 2.8 MHz, 5.6 MHz e 11.2 MHz, mentre l'ingresso ottico supporta PCM fino a 24 bit e 96 kHz e quello coassiale supporta invece PCM fino a 24 bit 192

Le HE 1 non sono il riferimento per materiali, tecnologia, costo o peso, che consta di ben 18 Kg: sono il punto di riferimento perché suonano meglio di qualsiasi altra cuffia.

kHz. Giustamente è necessario e doveroso spendere quattro parole anche sul cross feed. Questa tecnologia è stata implementata da Sennheiser al fine di migliorare l'immagine stereofonica dell'ascolto in cuffia: può essere disattivata, oppure attivata con o senza un leggero bass boost che trova giustificazione nei gusti sonici legati ad ogni persona. Ultima chicca è il monitoraggio costante dell'andamento del voltaggio: siccome i voltaggi in gioco con le cuffie elettrostatiche sono assai elevati, Sennheiser ritiene che il loro costante monitoraggio sia non solo una ciliegina con vantaggi sonici, ma anche qualcosa che garantisce la sicurezza dell'ascoltatore, d'altronde si tratta di 650 V per la corrente di BIAS e di 780 V per la corrente di segnale.

ASCOLTO

Ero scettico: gli ESS non sono mai sta-

ti i miei DAC preferiti, e sebbene apprezzassi assai le HD800, Sennheiser non è certamente il produttore di cuffie che calzerei quotidianamente.

Ero scettico perché quando incomincio a leggere numeri so bene che spesso c'è dietro una fregatura: la musica non si misura sui numeri, la musica non verrà mai capita da un microfono.

Ero scettico perché quando vedo marmo, oro e platino incomincio a mettermi le mani tra i capelli temendo un flop dettato dal design.

Ero scettico, ma l'ascolto sincero e appassionato ha spazzato via ogni dubbio.

Sennheiser ha tolto l'anima scura degli ESS 9018, tanto da lasciare solo il loro carattere nitido e trasparente.

Sennheiser probabilmente ha pubblicato i numeri, fregandosene di questi e puntando solo e soltanto alla musica. Sennheiser non ha creato il prodotto pacchiano per ricchi: ha creato "IL" punto di riferimento dell'ascolto in cuffia.

Le HE 1 non sono il riferimento per materiali, tecnologia, costo o peso, che consta di ben 18 Kg: **sono il punto di riferimento perché suonano meglio di qualsiasi altra cuffia.**

Il suono è secco, veloce, preciso.

Le Sennheiser HE 1 fanno ascoltare ciò che c'è senza enfatizzare, senza snaturare; colgono il dettaglio e lo reimmettono nel contesto, non lo estremizzano falsificandolo; scendono in basso in modo poderoso e veloce, come una carica di cavalli, ma non inseriscono code inesistenti nello strumento.

Allora sono olografiche? Ci fanno dimenticare di avere in testa delle cuffie? Assolutamente no, il palco rimane in testa, non si dispone di fronte: rimangono pur sempre delle cuffie, ma c'è stato qualcosa che non mi è mai capitato di ascoltare in cuffia. Nel mentre che ascoltavo una registrazione di un organo che dista meno di 10 Km da casa mia, ho avuto l'impressione che la musica invadesse la chiesa scendendo dall'alto, occupandone ogni più piccolo anfratto... **mai ascoltato qualcosa del genere in cuffia.**

E col resto? Punk, Rock, Blues... dategli in pasto quello che volete, riesce a passare da tonalità alte, acide e aperte a tonalità cavernose come se lei non esistesse, come se lei non avesse un carattere suo, ma si adattasse al carattere della musica in ascolto... **e anche questo, scusate, ma in una cuffia non l'avevo mai ascoltato!** ▼